

Girone C

MARCATORI

2 RETI: Donattini (FORTIS JUVENTUS), Pierguidi (PIANESE), Chaher (RINASCITA DOCCIA)

1 RETE: Ranallo (AFFRICO), Fontana, Patricolo, Zougui (AQUILA MONTEVARCHI), Karamayan (IMPRUNETA Tav.), Binazzi (LASTRIGIANA), Vichi (OLMO PONTE AR), Chiucini (PIANESE), Cianferoni (PONTASSIEVE), Barontini, Chelli, Marrini, Pesciolini, Sereni (RINASCITA DOCCIA), Lombardi, Pasqui (S.FIRMINA)

Amiata

Affrico

1
AFFRICO: Perugini, Pekala, Notari, Ballerini, Rossi L., Pinzi, Baciarello, Savelli, Nocchi, Conti, Favati. A disp.: Rossi F., Secci, Bargagli, Arezzini, Bianchi, Fabbrini F., Fabbrini M. All.: Giorgio Giuliaci.

AFFRICO: Bernini, Calise, Mocali, Berardi, Vannozi, Casoni, Virgili, Sardelli, Cipriani, Gori, Bongini. A disp.: Iose-liani, Rescio, Valerio, Ranallo, Dallera, Petroni, Vasquez All.: Stefano Lo Russo.

ARBITRO: Matteo Manetti di Siena.

RETE: 60' Ranallo.

Alla prima di campionato l'Amiata cede l'intera posta all'Affrico,squadra tecnica e tosta che ha mostrato un buon possesso palla. I padroni di casa tengono bene tutto il primo tempo anche se commettono alcune indecisioni dei locali che mancano di pressione anche al momento del tiro.

delle situazioni nelle quali potevano passare in vantaggio,poi nel secondo tempo si sono un po' persi nelle distanze fra i reparti. I primi dieci minuti sono tutti dell'Affrico che chiude nella propria metà campo gli amiati e, dopo un colpo di testa fuori di poco, colpiscono una traversa su angolo da destra.

Pian piano l'amiata riesce a guadagnare qualche metro e al 20' potrebbe passare in vantaggio: lancio di Baciarello per Conti che si presenta a tu per tu con Bernini che riesce a ribattere il tiro proprio sull'accorrente Favati che tira a botta sicura, ma sulla linea di porta Vannoni riesce a salvare il risultato. Scampato il pericolo, l'Affrico cerca ancora la via del gol, tiro da destro di Cipriani arriva la grande risposta in angolo di Perugini. Nel secondo tempo gli ospiti alzano il proprio baricentro e al 60' trovano il gol del vantaggio col neo entrato Ranallo, bravo e fortunato a mettere la palla a fil di palo su corta respinta della difesa. L'Amiata accusa il colpo e potrebbe subire il secondo gol ma un grande salvataggio di Ballerini tiene aperta la gara. Al 78' il numero 1 ospite compie un ottimo intervento su colpo di testa ravvicinato di Baciarello e la gara finisce qui. Complimenti agli ospiti per il buon gioco espresso ma grandi complimenti ai ragazzi di Giuliaci che hanno dimostrato di poter tenere testa ad una delle possibili protagoniste del campionato.

Pontassieve

Rinascita Doccia

1
7
PONTASSIEVE: Burchietti, Bartolini, Firaux, Innocenti Marco, Pusti, Cianferoni, Boukhari, Fossati, Mazzoncini, Batistini, Franchi Trisolini. A disp.: Baecchi, Caccavo, Bachi. All.: Tommaso Bernini.

RINASCITA DOCCIA: Bazzechi, Sbdio, Malevoli, Buoncristiani, Carideo, Pallini, Chelli, Chaher, Pesciolini, Sereni, Marrini. A disp.: Cipriani, Mazzei, Mearini, Marinaccio, Innocenti, Aiello, Barontini. All.: Francesco Pugliese.

ARBITRO: Tommaso Giorgetti di Firenze.

RETI: 10' Cianferoni, 10' Chelli, 18' Sereni, 30' Pesciolini, 35' e 70' Chaher, 50' Barontini, 60' Marrini.

Anche se la prima occasione dell'incontro è per i rossoblù (at-tento il portiere di casa su Pesciolini), al 10' sono i locali a portarsi in vantaggio con Cianferoni che su una rimessa laterale riceve palla e sorprende la difesa ospite battendo poi Bazzechi dal limite dell'area piccola. Al 15', al termine di una bella azione dei rossoblù sestesi, arriva il pareggio firmato da Chelli. Al 18' Sereni in contropiede strutta l'assist di Pesciolini e batte in modo imparabile il numero 1 di casa. Il Doccia prende in mano le redini della partita e atleticamente sembra avere una marcia in più, colpendo altre due volte negli ultimi minuti del primo tempo: va segno prima Pesciolini, poi ci pensa Farid Chaher a realizzare la quarta rete dei suoi. Nel secondo tempo, dopo la grandola dei cambi (i due tecnici operano tutte le sostituzioni a disposizioni), il copione del match non cambia. Per gli ospiti vanno a segno Barontini, Marrini e ancora Chaher, che fissano il punteggio sull'uno a sette. Un passivo forse troppo pesante per i locali, ma bisogna dar merito alla squadra di Pugliese di possedere un potenziale offensivo davvero esplosivo e di essere già in un'ottima condizione di forma.

Calciatoriipiù: tutti bravi i ragazzi ospiti con Pesciolini e Chaher sugli scudi. Da elogiare l'autore della rete Cianferoni per i locali.

Ponte a Greve

Olmo Ponte Ar

1
PONTE A GREVE: Vitali, Kodra (80' Somigli), Iandelli, Cep-pini, Bucci, Cavicchioli (55' Kumorek), Masgras (38' Baldini), Ricci, Giuntini, Gambacciani, Posarelli (70' Muto). A disp.: Chellini, Sorbelli, Muka. All.: Vittorio Sergi.

OLMOPONTE AR: Tegli, Franchi (67' Capaccioli), Spadini, Caneschi, Laccu, Panozzi, Contemori (73' Buoncompagni), Resti (55' Francini), Criscuolo, Vichi, Lazzerini (62' Malentacca). A disp.: Cioban, Berto, Meucci. All.: Marco Bacciarini.

ARBITRO: Puccini di Prato.

RETE: 30' Vichi

NOTE: ammoniti Bucci, Ricci, Malentacca. Recupero: 0+3'.

Si conclude con una vittoria di misura degli ospiti questa partita che ha visto le due squadre lottare su ogni pallone per tutto il tempo di gioco, con grande agonismo e anche un po' di nervosismo da entrambi i lati soprattutto nel finale. Inizia in attacco il Ponte a Greve con il numero 9 Giuntini che lanciato in profondità da un bel tocco di Posarelli si libera bene dalle marcature e tira in porta, il numero 1 ospite si fa trovare subito pronto e para bene. Si affaccia in avanti l'Olmoponte con Lazzerini ma Ceppini interviene bene e stoppa l'iniziativa con una scivolata perfetta. Al decimo di gioco ancora Giuntini protagonista in rapida successione, prima viene fermato da un'uscita in perfetto tempo di Tegli e successivamente non trova la porta di testa su un bel cross di Posarelli. Gli ospiti prendono coraggio e al 18' Criscuolo scappa in velocità e mette nel mezzo senza però trovare nessuna deviazione vincente dei compagni. Cinque minuti dopo è ancora Criscuolo che mette in porta il compagno Vichi che conclude verso la porta e impegna Vitali. L'Olmoponte spinge ancora e trova la rete al 30' direttamente da corner, Vichi calcia bene a rientrare e punisce il Ponte A Greve. Non si fa attendere la reazione dei padroni di casa che ci provano con un tiro-cross velenoso di Ricci che va a scendere poco lontano dal palo. Si conclude il primo tempo con azione da una parte e dall'altra, incursioni e lanci sui quali i portieri sono molto vigili e sono chiamati a uscite decisive anche fuori dall'area. In avvio di ripresa è il Ponte a Greve il primo a essere pericoloso con Gambacciani che si smarca abilmente dai centrali ospiti arriva alla conclusione ma Tegli è sempre attento e para. Nella fase centrale del secondo tempo sono i padroni di casa a spingere forte sull'acceleratore per trovare il pareggio. Posarelli va vicinissimo al gol dopo una respinta in area ma la sua conclusione non è abbastanza precisa. Al 60' l'appena entrato Kumorek scappa alla difesa e viene atterrato in area, l'arbitro indica il dischetto e assegna il calcio di rigore al Ponte a Greve. Ricci si presenta a tu per tu con Tegli ed è proprio il portiere a vincere il duello personale parando il rigore e salvando il vantaggio ospite. Il Ponte a Greve non ci sta e sette minuti più tardi va ancora vicinissimo al pareggio con Giuntini che arriva a tu per tu con il numero 1 ospite ma ancora una volta Tegli si allunga in una magnifica parata che vale come un gol e nega il pareggio ai padroni di casa. Al 70' è l'Olmoponte che per poco non chiude la partita con un'azione identica a quella precedente ma a campo invertito, è Criscuolo che in contropiede arriva davanti a Vitali che copre bene la porta e nega il gol del due a zero. Gli ultimi minuti di partita vedono gli ospiti ripartire in contropiede, prima con Buoncompagni la cui conclusione viene neutralizzata da un grande intervento di Vitali e successivamente proprio prima del fischio con Capacchi che fallisce il tap in dopo una mischia in area. Si conclude la partita con le due squadre molto in tensione, maturata soprattutto dall'elevato numero di falli e reazioni dei giocatori di entrambe le compagnie.

Calciatoriipiù: per il Ponte a Greve una buona partita per Gambacciani che si muove molto e crea molto in avanti soprattutto nella ripresa. Una prova buona anche quella di Giuntini a cui è mancato solo il gol per concludere una grande gara offensiva. Nel reparto difensivo una solida gara offerta da Bucci e Ceppini. Negli ospiti grandissima prestazione del numero 1 Tegli che ha salvato tante volte il risultato con interventi alle volte anche molto impegnativi, il rigore parato e il finale di secondo tempo hanno permesso alla sua squadra di portare a casa il risultato. Vichi artefice del gol vittoria e grande palleggiatore in mezzo al campo ha dato un grande apporto alla squadra dettando spesso i tempi. Prova di spessore anche di Criscuolo che tiene costantemente impegnato il portiere avversario.

Dario Ghelardini

Aquila Monteverchi

Pianese

3
AQUILA MONTEVARCHI: Bianchini, Nuzzi, Borri, Marcan-toni, Ferrucci, Casati, Patricolo, Broetto, Rosi, Fontana, Giusti. A disp.: Pacciani, Oscari, Siino, Zougui, Campus, Francini, Vidal. All.: Flavio Nardi.

PIANESE: Poppi, Pierguidi, Sorini, Pinzuti, Giglioni, Dozi, Stolzi, Benedetti L., Contorni, Benedetti G., Chiucini. A disp.: Mengoni, Dionisi, Diacinti, Santelli, Volpi, Ferdous, Esposito. All.: Daniele Contorni.

ARBITRO: Samuele Peli di Arezzo.

RETI: 19' Fontana, 23' Patricolo, 31' e 51' Pierguidi, 65' Chiucini, 77' Zougui.

Partita decisamente vibrante al comunale di Mercatale V.no dove Aquila e Pianese si affrontano in questa prima giornata di campionato, i padroni di casa si schierano con un 4-3-3 a cui fa fronte un più classico 4-4-2 degli ospiti, all'avvio è l'Aquila a imporre il proprio ritmo di gioco e già al 3' ha una ghiotta occasione con una bella giocata da Giusti per Rosi che taglia dentro per l'inserimento di Patricolo che calcia alto da posizione centrale. Gli ospiti però mostrano di adeguarsi in fretta ai ritmi della gara e al 6' sono pericolosissimi con l'ala destra Stolzi che viene mandata in profondità dopo un buon possesso palla a centrocampo, si porta in area e calcia verso la porta, palla ribattuta che balla per un po al limite dell'ara piccola per essere poi spazzata via dalla difesa di casa, gli ospiti prendono fiducia ed al 16' è Chiucini che si invola verso la porta difesa da Bianchini che esce fino al limite dell'area il gol sembra ormai cosa fatta ma quello che sembrava il più semplice dei gol a pallonetto viene clamorosamente sprecato con un tocco che termina a lato. Potrebbe essere uno di quei casi previsti dal detto "gol sbagliato gol subito", ma all'azione successiva è Rosi a ricambiare il favore girando sopra la traversa da pochi passi un bel cross proveniente dalla destra. Il gol è comunque maturo e al 19' un tentativo di tiro da fuori area diventa un perfetto passaggio smarcante per Rosi che da posizione defilata sulla sinistra calcia in porta con il portiere ospite non riesce a trattenere e Fontana da vero rapinatore d'area ribatte a rete portando in vantaggio la sua squadra. Gli ospiti accusano il colpo e poco dopo capitano nuovamente e sempre dall'out sinistro, stavolta è Giusti che imbecca ottimamente Rosi che entra in area dove viene steso in terra dai difensori. La palla però continua la sua corsa ed è Patricolo che vi si fionda spingendola in gol 2-0. Gli ospiti manovrano bene e prendono in mano il pallino del gioco ma è ancora l'Aquila al 27' che si fa pericolosa: sugli sviluppi di un calcio d'angolo dalla destra è Ferrucci a colpire di testa la palla che, schiacciata a terra dopo un primo rimbalzo, viene deviata da un attaccante che la indirizza però tra le mani del portiere. La Pianese continua con la sua manovra e al 29' spreca ancora una clamorosa occasione con Stolzi che stavolta infilandosi in velocità sul lato sinistro si porta a tu per tu con Bianchini ma anche in questa occasione non riesce ad insaccare sull'uscita del portiere. Poco dopo però gli ospiti riescono ad accorciare le distanze: calcio d'angolo dalla destra che spiove in area, la palla cade a centro area in mezzo alla mischia che stavolta viene risolta da Pierguidi che per primo spinge la palla nel sacco. Le due squadre vanno all'intervallo sul 2-1. L'avvio di ripresa vede subito un calcio di punizione a favore dell'Aquila: la battuta è di Borri, la barriera devia la traiettoria impennandola e palla coglie la parte alta della traversa. E' un fuoco di paglia però in quanto i ritmi del match sono scanditi dalla Pianese, che si porta in avanti decisa alla ricerca del pari. Al 47' bel traversone dalla destra che sorvola tutta la porta dando l'impressione di poter beffare Bianchini, poi al 51' la Pianese si procura un calcio di punizione dal limite dell'area. La battuta viene smorzata dalla barriera con il pallone che resta a metà strada fra la porta e la barriera stessa, il primo ad arrivare è ancora Pierguidi che spedisce facilmente in gol. E' il 2-2. Mister Nardi compie una serie di sostituzioni ma la pressione degli ospiti continua e le ripartenze dei ragazzi dell'Aquila si infrangono sterilmente contro la difesa ospite. Al 65' poi dopo un'incursione in area del solito Stolzi l'Aquila riconquista palla ma incredibilmente la giocata in alleggerimento all'indietro viene effettuata esattamente fra i piedi di Stolzi che si era attardato in area e approfitta subito dell'inaspettato regalo calciando verso la porta, la deviazione di Bianchini viene però ribadita in rete da Chiucini con il più facile dei tap-in: 2-3. I padroni di casa accusano e rischiano di capitolare in una clamorosa debacle ma è Ferrucci al 69' a togliere dalla porta, con un provvidenziale salvataggio sulla riga, quella che oramai sembrava la palla del 2-4. Al 76' ancora Pianese che si porta al tiro, Bianchini respinge e la successiva ribattuta viene clamorosamente sparata fuori; L'Aquila tenta di reagire portandosi in avanti ma le idee sono poche e confuse, gli spazi per il lancio lungo sono decisamente occupati dai difensori ospiti che non vogliono cedere. Al 77' però il tentativo di impostare la manovra dell'Aquila viene fermato con un fallo, la punizione da sotto il centrocampo viene battuta lunga in avanti in stile rugbistico: la parabola alta spiove fino al limite dell'area dove viene colpevolmente fatta balzare in terra dai difensori e dopo il rimbalzo la sfera arriva al neo entrato Zougui che allunga la gamba e gira verso la rete beffando il portiere per il gol del 3-3. Subito dopo i ragazzi di Piancastagnaio hanno ancora l'occasione di riportarsi in vantaggio ma stavolta è Casati a respingere via il pallone a portiere battuto e poi allo scadere del recupero non riescono a sfruttare un calcio a due da poco dentro l'area gentilmente concesso dall'arbitro che interpreta come retrospassaggio al portiere la chiusura in contrasto fra Siino e Chiucini, la battuta termina sulla barriera con successivo recupero del possesso palla dell'Aquila fermato dal triplice fischio finale. Il risultato finale di parità alla luce delle occasioni scontenta entrambe le compagnie che hanno tanto da recriminare, i padroni di casa perché avevano la partita in mano ma non hanno saputo chiuderla nel primo tempo; stesso discorso (ma valevole per il secondo tempo) per gli ospiti. E' stata una bella Pianese: le manovre proposte sono state pregevoli, buona la tenuta fisica e la compattezza di squadra, mentre sono da rivedere alcune leggerezze difensive e da migliorare la freddezza sottoporta. Buona la prestazione anche dell'Aquila Monteverchi, anche se a singhiozzo. Non sempre la squadra di casa è riuscita a tenere alti i ritmi e solo saltuariamente è si è espressa in azioni manovrate corali importanti come quelle che hanno dato il via ai primi due gol. **Calciatoriipiù:** Stolzi (Pianese)

Tuscar

Impruneta Tav.

1
TUSCAR: Violi, Pela, Cartocci, Volpi, Bulletti, Pineschi, Cetoloni, Sacrestano, Fini, Donati Gherardo, Alunni. A disp.: Donati Lorenzo, Ginestroni, Vichi, Zichi, Acciai, Squarcialupi, Chiatti. All.: Paolo Biagiolini.

IMPRUNETA Tav.: Balderi, Anichini Elia, Bruni, Orlandi, Ulivi, Anichini Enea, Karamayan, Bacci, Pecchioli, Gran-chi, Cracioni. A disp.: Lazzerini, Curradi, Galletti, Lusini, Marlazzi, Mazzini. All.: Marco Guardati.

ARBITRO: Fejzi Luzaj sez. Valdarno.

RETE: 78' Karamayan.

Impresa dell'Impruneta Tavamuzze di mister Guardati che vince al "Mannelli" di Arezzo, venendo premiato per una gara accorta e concreta. Molti rimpianti possono conservare invece i locali di mister Biagiolini, che hanno sprecato troppo durante gli ottanta minuti ed escono dal campo a mani vuote. Nei primi minuti la gara viene giocata prevalentemente a centrocampo con le squadre che si studiano senza riuscire a trovare tanti varchi. Al 15' su un calcio d'angolo per la Tuscar Alunni fa partire un tiro che sfiora l'incrocio dei pali e termina sul fondo. Al 25' bella azione di Cetoloni che entra in area e viene messo giù da un difensore. È calcio di rigore. Dagli undici metri batte Gherardo Donati, ma Balderi in tuffo riesce a respingere con un ottimo intervento. Al 40' su una punizione si accende una mischia in area, Pineschi fa partire un tiro che dopo il rimbalzo di un difensore termina sul fondo. Il primo tempo si chiude sullo zero a zero. Nel secondo tempo la Tuscar prova a fare la partita: al 55' bel lancio di Alunni per Fini, il cui tiro finisce di poco fuori. Al 70' punizione laterale, Pineschi colpisce di testa realizzando, ma l'arbitro annulla per un fuorigioco contestato dai locali. Al 74' Chiatti serve in profondità Alunni che arriva a tu per tu col portiere ma non riesce a centrare lo specchio. Al 78' arriva il gol che decide la partita: su un rinvio dei locali la palla viene conquistata da Pecchioli che lancia Karamayan, il quale si presenta davanti a Violi e lo batte in modo imparabile. Nel recupero la Tuscar avrebbe l'occasione per evitare la sconfitta: Alunni va via al diretto avversario sulla fascia e mette al centro per Chiatti che spedisce la sfera sopra la traversa. Non è giornata per i locali, che escono così dal campo a mani vuote. Molti rimpianti per l'undici di Biagiolini, che dovrà diventare più concreto per non lasciare punti per strada nei prossimi turni. Ottimo impatto nella categoria regionale per la squadra di mister Guardati che si prende subito tre punti d'oro per la classifica su un campo molto difficile.

Calciatoriipiù: molto buona la prova di Karamayan, decisivo anche Balderi con la parata del penalty. Buona la gara di tutto l'organico aretino, nei quali tutti sono sopra la sufficienza ma nessuno stavolta spicca sopra gli altri.

Belmonte A.G.

Fortis Juventus

2
BELMONTE A.G.: Romanelli, Picchi Matteo I (73' Sarchielli), Gerini (60' Adamo), Segoni (72' Maoaggi), Nelli (60' Rigacci), Zeroni, Dudea, Masi, Picchi Matteo II (48' Benini), Berti, Serra (72' Bettoni). A disp.: Crescioli. All.: Sauro Bini.

FORTIS JUVENTUS: Naldi, Stellini, Lavacchini, Barbugli, Pieri, Mucaj (53' Innocenti), Cozzolino (48' Susini), Rosari (25' Demaci), Sozzi (65' Mei), Donattini, Tagliaferri. A disp.: Bandini, Demaci, Bianchi. All.: Juri Filippini.

ARBITRO: Ponzecci di Prato.

RETI: 19' e 45' Donattini.

Partenza con sconfitta casalinga per il Belmonte di mister Bini, che si arrende ad una big come la Fortis Juventus, apparsa in ottima stato di forma fisica e mentale, decisa ad iniziare con una vittoria la sua rincorsa alle zone alte della classifica. La squadra di casa però vuole giocarsela e al 6' ha subito la palla per portarsi in vantaggio con Dudea, che, servito con un cross dalla destra di Serra, controlla la palla per poi non riuscire a centrare lo specchio della porta. Dopo un avvio difficile, la Fortis inizia a tessere la sua trama di gioco, pass-sando principalmente dalle giocate del numero 10 Donattini. Proprio lui al 17' imbecca il taglio di Cozzolino che incrocia il tiro dalla destra, per il quale è necessario un ottimo intervento di Romanelli. Passano soli 2 minuti, e questa volta è il numero 10 ospite a scattare sulla linea del fuorigioco e a superare il portiere avversario con un pallonetto precisissimo, per l'uno a zero dei bianchi-verdi. La squadra di Filippini, costretta a perdere Rosari al 25' per infortunio, continua a spingere sull'acceleratore, rendendosi più volte pericolosa davanti alla porta di Romanelli, bravo ad evitare lo zero a due, e proprio a fine primo tempo il neoentrato Demaci prova a segnare da buona posizione con un rasoterra incrociato, deviato dal portiere in calcio d'angolo. La ripresa che inizia con le stesse linee guida: gli ospiti mantengono il pallino del gioco e non permettono al Belmonte di costruire azioni d'attacco pericolose. Dopo cinque minuti, infatti, arriva subito il raddoppio di Donattini, lesto a raccogliere un pallone vagante al limite dell'area e a fulminare Romanelli con un gran tiro a fil di palo. Miglior inizio non poteva avere il secondo tempo dei ragazzi di mister Filippini, che al 51' ci provano con un calcio di punizione di Susini sul quale arriva il portiere, e al 61' con Donattini che, sempre su calcio piazzato, cerca la tripletta personale, andando, però, solo vicino all'incrocio dei pali della porta locale. A un quarto d'ora dalla fine della partita, sembra finalmente svegliarsi il Belmonte: si scatena Segoni, che prima su calcio piazzato, e poi su azione, colpisce due legni che accendono la speranza negli 11 di casa, i quali, tre minuti dopo, vanno vicino al gol su sviluppi da calcio d'angolo, con Adamo che a porta vuota viene murato dall'intervento di Stellini. Finale infuocato che regala emozioni, quando al terzo minuto di recupero Innocenti e Mei conducono un perfetto contropiede per la Fortis, con quest'ultimo che però si fa annullare il gol del tre a zero per posizione di fuorigioco, e quando sul ribaltamento di fronte, Dudea dall'esterno mette dentro per Benini che da due passi si fa ribattere dalla traversa il gol della bandiera. Il match si conclude dunque sullo 0-2 per la squadra ospite, dotata di ottima qualità e di ottime individualità, contro un Belmonte al quale, forse, la tensione ha impedito di esprimere al meglio le proprie qualità, intraviste a sprazzi nel finale di gara.

Calciatoriipiù: per i locali sicuramente da sottolineare la prova di personalità del regista Segoni e gli straordinari interventi del numero 1 Romanelli, mentre per la Fortis dobbiamo fare i complimenti all'intero reparto difensivo, e un plauso particolare va a Donattini, giocatore di un'altra categoria che farà le fortune della sua squadra.

Tommaso Guasti

S.Firmina

U.Poliziana

2
0
SANTA FIRMINA: Vencato, Vicidomini, Verdelli, Cerofolini, Scarpelli, Ginestroni, Daveri, Lischì, Pasqui, Magnanensi, Lombardi. A disp.: Ricciarini,Astara,Marraghini,Bresciani. All.: Emiliano Carresi.

U.POLIZIANA: Comitini, Del Segato, Faedda, Sellami, Silvestr, Casucci, Hamzei, Molinari, Naceur, Barbi, Sassetti. A disp.: Cruciani, Pili, Capitani, Cresti, Gigliotti, Pascucci.. All.: Massimo Alunni.

ARBITRO: Iannelli sez. Valdarno.

RETI: 38' Lombardi, 60' Pasqui.

Vittoria meritata dei padroni di casa di mister Carresi al cospetto di una volenterosa Poliziana. Dopo un primo tempo equilibrato e giocato prevalentemente a centrocampo, allo scadere è Lombardi a sbloccare il risultato, sfruttando delizioso assist di Daveri. Nonostante il tentativo di reazione della compagine poliziana, il primo tempo si conclude con il risultato di uno a zero per i locali. Il secondo tempo per lunghi tratti viene dominato dal Santa Firmina, che non si accontenta di gestire il vantaggio, ma prova ad ottenere anche il colpo del ko per mettere al sicuro il risultato. Gli ospiti non stanno a guardare e ci provano con Sassetti e Naceur, che però non riescono a superare l'attento Vencato. La formazione aretina trova il raddoppio con Pasqui, che va a segno dopo una pregevole azione personale. Il due a zero chiude virtualmente la gara: nel finale si registrano altre occasioni in cui i locali sfiorano la rete senza riuscire a realizzarla, mentre gli ospiti non riescono più a farsi pericolosi dalle parti di Vencato. I tre punti vanno dunque all'undici gialloverde, che comincia il campionato col piede giusto.**Calciatoriipiù:** Tommaso Pasqui (Ekl Panzer)

Sinalunghe

Lastrigiana

1
SINALUNGHESE: Zacchei, Pallecchi, Sabatino, Cenni, Scorrocchi, Guerri, Veglio, Perugini, Marelli, Bernardini, Lipardi. A disp.: Orlando, Baldassarri, Novello, Miele, Maccari, Doka, Bastrenghi. All.: Stefano Celi.

LASTRIGIANA: Salvini, Vanni, Ciampi, Gorini, Cultrona, Buralassi, Bagnoli, Straccali, Nieri, Binetti, Martini. A disp.: Delli Guanti, Vucaj, Poggioli, Binazzi, Ficozzi, Ciaccheri, Lippi. All.: Giovanni Mollica.

ARBITRO: Leonardo Mattiello di Arezzo.

RETE: 81' Binazzi.

Buona partita giocata dalle due squadre che si affrontano a viso aperto per l'intera gara. Già dopo qualche minuto viene atterrato in area di rigore Bernardini della Sinalunghe ma il direttore di gara fa continuare. La Lastrigiana gioca meglio della compagine senese che però nelle ripartenze si fa pericolosa specialmente in due occasioni: al 6' Lipardi si presenta solo davanti al portiere Salvini che ribatte il tiro dell'attaccante rossoblu, e al 10' Marelli, lanciato da Perugini impensierisce sempre l'estremo difensore ospite. La vera occasione per i padroni di casa è al 27' sempre con Marelli il quale con un gran tiro di sinistro colpisce la traversa con il portiere battuto.

Nel secondo tempo la squadra ospite si porta sempre più in avanti anche perchè nella Sinalunghe affiora la stanchezza, anche se Zacchei non viene mai impegnato seriamente. al minuto 81, la svolta della partita, la Lastrigiana trova la difesa rossoblu impreparata e Binazzi mette in rete da dentro l'area di rigore con un bel diagonale che batte Zacchei. I locali tentano di reagire anche se il tempo a loro disposizione è rimasto veramente poco e con la forza della disperazione vanno vicino al pareggio all'84' con Marelli che da pochi passi colpisce di testa impegnando Salvini che para bloccando la palla a terra: è questo l'episodio che chiude definitivamente la partita in favore della compagine fiorentina guidata da mister Mollica.